



**Built to Lead**

Per la diffusione immediata: 14/03/2016 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

**FAMILY PLANNING ADVOCATES OF NEW YORK STATE APPOGGIA LA PROPOSTA DEL GOVERNATORE CUOMO RELATIVA AL CONGEDO RETRIBUITO PER MOTIVI FAMILIARI**

***Family Planning Advocates aderisce alla campagna “Strong Families, Strong New York” e invita i legislatori ad approvare la proposta del Governatore***

***La proposta, finanziata dagli stessi dipendenti, garantirebbe un congedo pagato di 12 settimane con conservazione del posto, per occuparsi di un nuovo figlio o un parente gravemente malato; è il periodo di prestazioni previdenziali più lungo della nazione***

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha annunciato oggi che Family Planning Advocates of New York State ha espresso il suo appoggio alla sua proposta relativa al congedo retribuito per motivi familiari, finanziato dai dipendenti. Il gruppo, che rappresenta le nove società per la pianificazione familiare affiliate di Planned Parenthood presenti nello Stato (centri con sede in ospedale, nelle contee o in spazi indipendenti), ha aderito alla campagna “Strong Families, Strong New York” (Famiglie forti, New York forte) ed esorta i suoi componenti a sollecitare l’approvazione della proposta del Governatore.

“Il congedo retribuito per motivi familiari consentirà alle donne lavoratrici su tutto il territorio statale di sostenere meglio la propria famiglia, sia al lavoro che a casa, ed è giunto il momento che l’Assemblea legislativa statale concretizzi tale politica” **ha sostenuto il Governatore Cuomo.** “Con l’approvazione della più sostanziosa politica di congedo retribuito per motivi familiari a livello nazionale, garantiremo una maggiore sicurezza finanziaria per le madri che lavorano su tutto il territorio statale e contribuiremo a creare famiglie più solide in generale. Sono fiero di avere il sostegno di Family Planning Advocates of New York State e invito tutti i nostri legislatori statali ad aggregarsi per far procedere New York su tale questione”.

**Kim Atkins, Presidente del Consiglio d’amministrazione, Family Planning Advocates of New York State, Presidente e Amministratore delegato di Planned Parenthood Mohawk Hudson, ha argomentato:** “I newyorchesi desiderano riuscire nella vita familiare e lavorativa. La proposta del Governatore Cuomo sul congedo retribuito per motivi familiari rappresenta un mezzo vincente sia per i lavoratori che per i datori di lavoro. Offrendo stabilità alle famiglie in difficoltà per problemi di assistenza, la proposta del Governatore Cuomo sul congedo retribuito per motivi familiari affronta uno squilibrio che deve essere risolto da molto tempo e che, secondo i dati storici, colpisce

con maggiore durezza le donne del nostro Stato. Grazie al Governatore Cuomo, questa proposta pone in prima fila lo Stato di New York in termini di avanzamento di politiche critiche per la salute e il benessere di donne e famiglie”.

**Tess Barker, Presidente e Amministratore delegato di Planned Parenthood North Country New York, ha ricordato:** “La popolazione attiva del nostro Stato si trova di fronte sia le esigenze tipiche delle nuove famiglie, sia la necessità critica di prendersi cura di persone care anziane. Per i lavoratori stretti tra le maglie della cura della famiglia da un lato e della conservazione del lavoro dall’altro, l’iniziativa del Governatore Cuomo a favore del congedo retribuito per motivi familiari propone un percorso di progresso estremamente necessario. I newyorkesi hanno necessità del congedo retribuito per motivi familiari subito”.

**Chelly Hegan, Presidente e Amministratore delegato di Upper Hudson Planned Parenthood ha osservato:** “Il congedo retribuito per motivi familiari è atteso da molto tempo nello Stato di New York. Il sostegno del Governatore Cuomo a questa politica di buon senso estremamente necessaria significa che i newyorkesi potranno prendersi cura delle persone care quando ne esiste la necessità critica, senza pregiudizio per il loro posto di lavoro. La sicurezza del congedo retribuito per motivi familiari rappresenta un’importante salvaguardia per i dipendenti, per poter mantenere la stabilità delle famiglie”.

**Joan Malin, Presidente e Amministratore delegato, Planned Parenthood of New York City ha rimarcato:** “Nessuno dovrebbe rischiare la sua sicurezza finanziaria per prendersi cura di un nuovo figlio o di un familiare gravemente ammalato. Purtroppo, tale ipotesi è fin troppo concreta in New York e colpisce in modo sproporzionato le donne e i lavoratori a basso reddito. Il sostegno del Governatore Cuomo a questa politica di buon senso estremamente necessaria significa che i newyorkesi potranno prendersi cura della famiglia, senza pregiudizio per il loro posto di lavoro. E si tratta di un bene per le famiglie, per i datori di lavoro e per le comunità”.

**Christian Oleck, Direttore finanziario e Amministratore delegato f.f. di Planned Parenthood of Central and Western New York, ha osservato:** “La richiesta del Governatore Cuomo circa il congedo retribuito per motivi familiari per tutto il territorio statale offre una rete di sicurezza, specialmente per le donne e i lavoratori a basso reddito, per prendersi cura delle persone care, salvaguardando al tempo stesso la loro fonte di sostentamento. Il congedo retribuito per motivi familiari significa che tutti i newyorkesi avranno l’opportunità di realizzarsi nella vita lavorativa e familiare e continuare a formare le comunità sane per cui ci impegniamo in Planned Parenthood”.

**Angela Riddell, Presidente e Amministratore delegato a interim di Planned Parenthood of the Southern Finger Lakes ha ricordato:** “Il congedo retribuito per motivi familiari resta fuori portata per molti newyorkesi, specialmente se a basso reddito. Questa politica di buon senso significa che tutti i newyorkesi potranno prendersi cura delle persone care quando ne esiste una necessità critica, senza pregiudizio per il loro posto di lavoro. Il Governatore Cuomo sa che sia ai dipendenti che ai datori di

lavoro di New York occorre la stabilità offerta dal congedo retribuito per motivi familiari”.

**Ruth-Ellen Blodgett, Presidente e Amministratore delegato di Planned Parenthood of the Mid-Hudson Valley, ha spiegato:** “Il congedo retribuito per motivi familiari offre la sicurezza di cui abbiamo bisogno; è la rete di sicurezza che ci consente di prenderci cura dei propri cari, quando necessario, salvaguardando al tempo stesso le nostre capacità di provvedere al sostentamento. Il Governatore Cuomo sa che i dipendenti e di datori di lavoro di New York trarranno tutti vantaggio dalla stabilità offerta dal congedo retribuito per motivi familiari”.

**Reina Schiffrin, Presidente e Amministratore delegato di Planned Parenthood Hudson Peconic, ha attestato:** “Il congedo retribuito per motivi familiari è una tutela rilevante dei dipendenti per mantenere la stabilità familiare; inoltre è attesa da molto tempo in New York. Il sostegno del Governatore Cuomo a questa politica estremamente necessaria significa che i newyorkesi potranno prendersi cura delle persone care quando ne esiste la necessità critica, senza timore di perdere il posto di lavoro”.

**JoAnn D. Smith, Presidente e Amministratore delegato di Planned Parenthood of Nassau County ha sostenuto:** “La gente di New York non dovrebbe trovarsi di fronte alla scelta tra l’assistenza a una persona cara e la perdita del posto di lavoro. Svolgendo un ruolo preminente nella prestazione di cure sanitarie nella contea di Nassau, abbiamo osservato direttamente come i nostri pazienti vengono costretti a compiere scelte dettate dalla paura di mettere in pericolo la loro occupazione. Non deve accadere. Planned Parenthood of Nassau County è orgogliosamente a favore del congedo retribuito per motivi familiari per tutti i lavoratori dello Stato di New York”.

L’87% dei lavoratori americani non ha accesso al congedo retribuito per motivi familiari. Il 13% che ha la possibilità di fruirne tramite il datore di lavoro rientra con maggiore probabilità tra i profili ben retribuiti. La legge federale prevede soltanto un congedo non retribuito per motivi familiari per circa il 60% dei lavoratori, ma molti che rientrano nella copertura della FMLA vivono con i soldi contati da una paga all’altra e non possono permettersi di fruire di un congedo non retribuito: il nostro sistema è carente per le famiglie povere della classe lavoratrice.

Il programma di congedo retribuito proposto per dodici settimane dal Governatore costituirà il piano più consistente della nazione, perché offre un congedo retribuito di durata doppia rispetto a quanto previsto da qualsiasi altro programma statale, accanto a un elevato numero di prestazioni. In particolare, dopo un breve periodo di aumento graduale, i lavoratori avranno diritto al 67% del loro salario settimanale medio, con un massimo del 67% del salario settimanale medio dello Stato che, secondo le stime, supererà 1.000 dollari a settimana entro il 2021. Questo programma garantirà ai lavoratori la possibilità di dedicare tempo alla formazione vitale del legame con i propri neonati e di occuparsi di parenti malati. Maggiori informazioni sulla proposta del Governatore sono disponibili alla pagina [www.ny.gov/paidfamilyleave](http://www.ny.gov/paidfamilyleave).

**Il congedo retribuito per motivi familiari aiuta donne, minoranze e lavoratori a**

**basso reddito.** Per le famiglie che vanno avanti con i soldi contati da una paga all'altra, spesso non è pensabile fruire di lunghi periodi di congedo non retribuito. A livello statale, oltre il 39% delle madri monogenitoriali, con almeno un figlio inferiore a 18 anni, vive al di sotto del livello di povertà. Inoltre, le donne e le minoranze appartengono entrambe a categorie sovra-rappresentate nei tassi di povertà sia a livello statale che nazionale.

È assodato che il congedo retribuito per motivi familiari determini un miglior stato di salute dei bambini piccoli. È stato accertato che un'estensione del congedo per motivi familiari aumenta il peso alla nascita, riduce i parti prematuri e determina una significativa diminuzione della mortalità infantile. Tale elemento è particolarmente importante per ridurre le disuguaglianze legate alla razza e all'origine etnica. Nel 2012, il tasso di mortalità nei neonati bianchi era solo del 3,7 per ogni mille nati vivi, mentre risultava il 5,27 per i neonati di origine ispanica e l'8,96 per i neonati neri.

Il programma sul congedo retribuito per motivi familiari adottato in California ha più che raddoppiato la fruizione complessiva del congedo per maternità, che da tre settimane ha raggiunto le sei o sette in media per una neomamma. Il programma ha notevolmente ridotto le disuguaglianze in termini di soggetti che potevano avvalersi del congedo per motivi familiari, determinando un aumento (nella fruizione del congedo) triplicato nelle madri con livello di istruzione inferiore al college, quintuplicato nelle madri monogenitoriali e moltiplicato per sette nelle minoranze razziali.

**Il congedo retribuito per motivi familiari aiuta a ridurre le richieste di assistenza pubblica.** Le minori entrate per i newyorkesi che devono occuparsi di un familiare malato o di un neonato possono determinare gravi difficoltà, cui consegue una maggiore domanda di sostegno statale finanziato dai contribuenti. L'introduzione di prestazioni familiari pagate con deduzioni dallo stipendio dei dipendenti è una politica sagace, perché può aiutare un numero maggiore di famiglie della classe lavoratrice ad arrivare alla fine del mese senza ricorrere all'assistenza pubblica.

**Il congedo retribuito per motivi familiari aiuta le imprese.** L'offerta del congedo retribuito per motivi familiari presenta anche numerosi vantaggi per i datori di lavoro. Dalle ricerche compiute dal Dipartimento del lavoro degli Stati Uniti emerge che il congedo retribuito per motivi familiari aiuta le imprese a conservare i lavoratori in organico ed evitare avvicendamenti, ovvero, in ultima istanza, ridurre i costi di assunzione e formazione. L'accesso al congedo retribuito per motivi familiari può anche dare impulso alla produttività, al senso di appartenenza e alla lealtà tra i dipendenti di un'impresa.

**Il congedo retribuito per motivi familiari rafforza l'economia.** Un maggior accesso al congedo retribuito per motivi familiari determinerà una maggiore solidità della nostra economia e della forza lavoro. Quando lavoratori che rivestono anche il ruolo di genitori o di assistenza riescono a restare nel novero della popolazione attiva mentre badano ai figli o persone care malate, è anche più probabile che continuino ad avanzare nel percorso di carriera e, col tempo, assistano a un aumento del livello del salario. Tali

condizioni, a loro volta, producono un maggior sostegno per le rispettive famiglie, una maggiore vitalità dell'economia nelle loro comunità e una forza lavoro più dinamica nel suo complesso. Inoltre, il congedo retribuito per motivi familiari contribuisce a risolvere i divari di opportunità subiti da lavoratori a basso reddito, appartenenti a minoranze e meno scolarizzati.

**Il congedo retribuito per motivi familiari ha un diffuso appoggio da parte della pubblica opinione.** In una recente inchiesta realizzata dal Roosevelt Institute, la stragrande maggioranza (l'83%) degli intervistati si è dichiarata a favore del congedo retribuito per motivi familiari. Il sostegno valica i confini tra partiti, con il 96% di democratici, l'85% di indipendenti e il 67% di repubblicani che si esprimono a favore. Inoltre, in un sondaggio svoltosi dopo cinque anni dall'introduzione della politica del congedo retribuito per motivi familiari in California, il 91% dei datori di lavoro ha riferito che gli effetti della politica risultavano inavvertibili o positivi.

Per maggiori informazioni sulla proposta del Governatore e la campagna Strong Families, Strong New York, si invita a visitare la pagina [www.ny.gov/paidfamilyleave](http://www.ny.gov/paidfamilyleave).

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito [www.governor.ny.gov](http://www.governor.ny.gov)  
Stato di New York | Executive Chamber | [press.office@exec.ny.gov](mailto:press.office@exec.ny.gov) | 518.474.8418